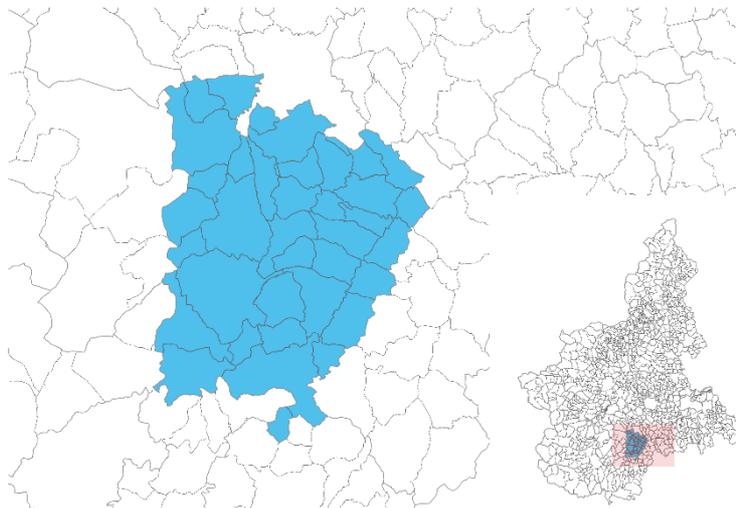


# AREA TERRA DI LANGA

## *Caratteristiche Principali*

L'Area Terra di Langa è composta da 37 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Cuneo. Tutti i 37 comuni sono di collina. Invece, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat<sup>1</sup> in base all'accessibilità ai servizi primari, 23 comuni sono di cintura, 13 intermedi e 1 periferico.



Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 31.156 abitanti, lo 0,7% del Piemonte; a Dogliani, comune con più abitanti, risiedono 4.609 persone. La popolazione complessiva dell'area è tutta in collina e, stante lo schema delle Aree Interne, 26.875 residenti si trovano in cintura, 3.995 nell'area intermedia e 326 in periferia.

La superficie complessiva dell'Area è di 394 km<sup>2</sup>, l'1,6% di quella piemontese, con una bassa densità abitativa di 79 persone ogni km<sup>2</sup>, 88,3 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 28, impegnati in 2 unioni differenti.

## *Demografia*

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 4,9% – ossia 1.589 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area è cresciuta dello 0,9%, in misura superiore rispetto al valore – seppur limitatamente – positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

L'indice di natalità dell'Area è di 6 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 13,8 – in linea con la media piemontese.

---

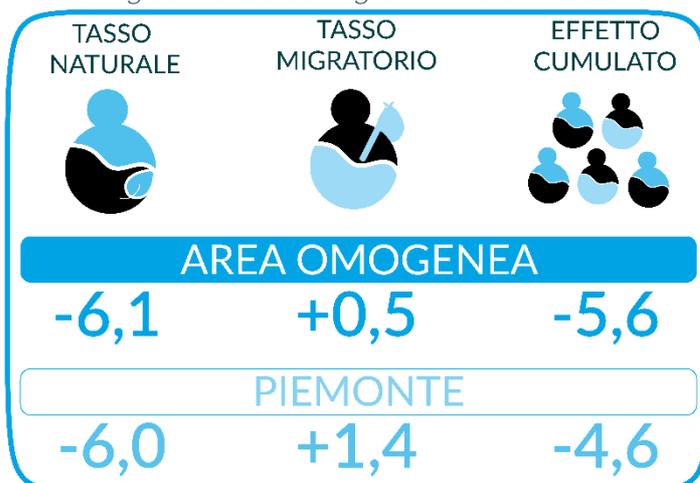
<sup>1</sup> La classificazione Istat dell'Area interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -243 abitanti, solo in parte compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +105 nuovi residenti.

La riduzione della popolazione avvenuto nel decennio è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 7,1 nati ogni 1.000 abitanti, sono 13,2 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -6,1 persone perse ogni 1.000 abitanti

ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato positivo ma non superiore a quello medio piemontese e non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 0,5 immigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



### **Indicatori di struttura della popolazione**

Il 62,8% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. L'11,8% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 29,7% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato superiore alla media piemontese.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 25,4%, presenza inferiore di 1 punto rispetto alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 34,6% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 18% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è inferiore rispetto alla media Piemontese (215,2 nell'Area e 225,5 in Piemonte), cresciuto di 35 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 40,4 (-2,2 rispetto al Piemonte) e cresciuto di quasi 3 unità rispetto al 2012.

### **Benessere Economico**

L'Area Omogenea Terra di Langa presenta un reddito medio per contribuente di 20.335€ euro nel 2021, inferiore del 7,8% – ossia circa 1.730€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti del 14,7%, il 3,1% in più rispetto alla crescita media regionale dell'11,6%.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono ampiamente differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Nei comuni di cintura il reddito medio è di 20.732€, superiore sia ai 17.900€ che si registrano nei comuni intermedi che ai 16.970€ del comune periferico.

Nell'Area il 32% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura inferiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Inoltre, i 17.540€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 2.430€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 53,6% dell'imponibile complessivo, in misura leggermente inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 21.735€, circa 1.220€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

### ***Lavoro e occupabilità***

Il tasso di occupazione, nettamente superiore alla media piemontese del 4,5% nel 2021, si attesta al 52,9%, diminuito dello 0,9% rispetto al 2011 quando era al 53,8%; quello di disoccupazione è al 5,2% – inferiore alla media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, invece, pari al 55,8% nel 2021, è 3,2 punti al di sopra della media regionale, pari al 52,6%.

Superiore rispetto alla media regionale è anche il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 46,1% delle donne è impiegata, dato decresciuto rispetto a dieci anni prima (45,2%). Così, anche la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate) è superiore: il 49,1% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, il 3% in più rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Meglio rispetto alla media in Piemonte, inoltre, è l'occupazione giovanile: il 32,7% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 9,1% in più rispetto alla media regionale – e il 37,6% è attivo (il 6,3% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

### ***Digitalizzazione – Area tematica 01***

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 58,8%, il 10,3% in più della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

### ***Imprese – Area tematica 02***

La quota di imprese agricole dell'Area Terra di Langa ha un peso sul Piemonte nettamente superiore a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 1.952 aziende agricole nel 2023 è pari al 4,9% sul totale piemontese, mentre le 2.636 unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi pesano lo 0,7%.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 9.676 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 30,9 addetti ogni 100 abitanti, 1,3 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Mentre il numero di aziende agricole è diminuito nell'ultimo decennio, in misura meno significativa rispetto a quanto avvenuto in Piemonte, sia il numero di unità locali che degli addetti dell'industria, dei servizi e del commercio è aumentato.

Il 35,7% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 35,7% degli addetti complessivi, il 9,8% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 16,7%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è inferiore rispetto alla media regionale: il 2,5% rispetto al 5,3% piemontese, aumentato di 0,7 punti in dieci anni.

### ***Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02***

Il 40,8% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza di attività alberghiere ed extra-alberghiere largamente superiore alla media regionale. Sono infatti 11,9 le attività ogni 1.000 abitanti nell'Area, 10,3 in più rispetto alla media piemontese, che offrono 21,4 posti letto ogni 100 abitanti, 16,6 in più della media.

Questo dato, inoltre, riflette una forte attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche<sup>2</sup>. Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 434,5 ogni 100 abitanti (303,6 arrivi ogni 100 abitanti in più rispetto alla media regionale), quasi raddoppiato rispetto ai 226,4 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è al di sopra della media regionale con 943,6 ogni 100 abitanti (591,2 presenze in più ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), cresciute rispetto alle 535,3 presenze ogni 100 abitanti del 2012.

### ***Consumo di suolo – Area tematica 04***

Nel 2022 la superficie dell'Area Terra di Langa è meno consumata rispetto alla media piemontese: il 6,5% della superficie complessiva è consumata (-0,2% rispetto al Piemonte), cresciuta dello 0,2% rispetto al 2012.

Non c'è alcuna superficie in aree protette, mentre il 24,6% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui il 3,2% consumata. Il 25,8% dell'Area è a rischio frane, di cui il 2,5% consumata.

### ***Rifiuti – Area tematica 04***

Gli abitanti dell'Area Terra di Langa nel 2022 hanno prodotto 556 kg di rifiuti urbani pro-capite, 59 kg in più rispetto alla media piemontese. Il 72% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, il 5% in più della media regionale.

### ***Musei e attività culturali – Area tematica 05***

---

<sup>2</sup> Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

Nell'Area sono presenti 8 attività museali o similari<sup>3</sup>, 7 musei in senso stretto e 1 monumento o complesso monumentale. Il numero di visitatori<sup>4</sup> registrati nel 2022 è nettamente superiore rispetto alla media piemontese, con 403,1 visite ogni 100 abitanti (240,7 in più rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è sostanzialmente invariato rispetto al 2019 quando si registravano 403,8 visite ogni 100 abitanti, nonostante fossero presenti 1 museo e 2 monumenti in più.

### ***Mobilità – Area tematica 06***

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 761 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 679 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 48,3% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è più che dimezzata, raggiungendo il 22,3% del totale nel 2022, dato inferiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta un'ampia capillarità di strade, 3,9 km ogni kmq, superiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, non sono presenti stazioni ferroviarie<sup>5</sup>.

### ***Ospedali e posti letto – Area tematica 08***

Nel 2021 si registrano 2 strutture ospedaliere accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale, l'Ospedale con pronto soccorso di Verduno, con 216 posti letto complessivi, e una casa di cura privata. Sono 13,3 i posti letto ogni 1.000 abitanti, 9,6 rispetto alla media regionale. Il 5% dei posti letto è riservato alla terapia intensiva, l'1,7% in più rispetto alla media piemontese.

### ***Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08***

Nell'Area si trovano 14 strutture socio-assistenziali, 10 per gli anziani e 4 per minori, con 18 posti letto ogni 1.000 abitanti (6 in più rispetto alla media regionale).

Inoltre, sono presenti 3 strutture a carattere socio-sanitario, 3 per disabili e nessuna per minori, con 1,2 posti letto ogni 1.000 abitanti (0,2 in più rispetto alla media piemontese).

### ***Servizi scolastici – Area tematica 09***

---

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

5 Fonte RFI, dicembre 2023.

Nell'Area si trovano 20 scuole per l'infanzia, 18 scuole primarie, 10 scuole secondarie di primo grado e 6 scuole secondarie di secondo grado.